

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica MIIC8AE005

IC DON LORENZO MILANI/ MONZA

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Diminuzione del numero degli studenti che, al termine del primo a.s. della secondaria di II grado, non vengono ammessi all'anno successivo.

Traguardi

- Portare la percentuale al di sotto del 15%

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Articolazione dell'orientamento su base triennale con il coinvolgimento della componente genitoriale e la formazione dei docenti.
- 2 Elaborazione delle competenze disciplinari mancanti del curricolo verticale: storia, geografia, scienze, LS, musica, motoria, arte, tecnologia e IRC.

Priorità 2

Diminuzione della percentuale degli studenti in uscita dalla secondaria che non seguono il consiglio orientativo.

Traguardi

- Portare la percentuale dal 30% al 20%

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Prove d'Istituto periodiche, uniformi nei criteri di valutazione all'interno della scuola e nelle classi di passaggio fra un ordine e l'altro.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Articolazione dell'orientamento su base triennale con il coinvolgimento della componente genitoriale e la formazione dei docenti.	5	5	25
2	Elaborazione delle competenze disciplinari mancanti del curricolo verticale: storia, geografia, scienze, LS, musica, motoria, arte, tecnologia e IRC.	5	5	25
3	Prove d'Istituto periodiche, uniformi nei criteri di valutazione all'interno della scuola e nelle classi di passaggio fra un ordine e l'altro.	3	5	15

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Articolazione dell'orientamento su base triennale con il coinvolgimento della componente genitoriale e la formazione dei docenti.

Risultati attesi

Per i docenti acquisizione di strumenti vari e più mirati per un orientamento non solo disciplinare. Per i genitori supporto alla scelta orientativa del proprio figlio in condivisione con la scuola.

Indicatori di monitoraggio

Documentazione degli step di lavoro in seconda e terza classe

Modalità di rilevazione

Acquisizione dei dati delle iscrizioni post Secondaria di primo grado per verificare la scelta in relazione al Consiglio orientativo.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborazione delle competenze disciplinari mancanti del curriculum verticale: storia, geografia, scienze, LS, musica, motoria, arte, tecnologia e IRC.

Risultati attesi

Costruzione di tutto il curriculum verticale d'Istituto

Indicatori di monitoraggio

Verbali sulle riunioni periodiche di commissione per monitorare lo sviluppo del lavoro

Modalità di rilevazione

Elaborazione di un documento organico

Obiettivo di processo in via di attuazione

Prove d'Istituto periodiche, uniformi nei criteri di valutazione all'interno della scuola e nelle classi di passaggio fra un ordine e l'altro.

Risultati attesi

Eliminare il divario della valutazione all'interno della scuola e nelle classi di passaggio e attivare un confronto costruttivo e reale sulle proprie prassi valutative.

Indicatori di monitoraggio

Definizione di almeno due prove comuni a cui sottoporre gli alunni

Modalità di rilevazione

Tabulazione degli esiti delle prove

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Articolazione dell'orientamento su base triennale con il coinvolgimento della componente genitoriale e la formazione dei docenti.

Azione prevista

Strutturare un percorso di orientamento che non sia solo disciplinare, ma che consideri aspirazioni degli alunni e sue reali competenze

Effetti positivi a medio termine

Acquisire nuovi strumenti e nuove prassi educativo-didattiche per orientare meglio i ragazzi e supportare le famiglie nella scelta scolastica.

Effetti negativi a medio termine

Preoccupazione per il nuovo carico di lavoro

Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di pratiche comuni costruite su percorsi di formazione estesi a tutti i docenti. Per gli alunni questo si traduce in un consiglio orientativo che si basa su conoscenze e presupposti condivisi equamente dai docenti

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Elaborazione delle competenze disciplinari mancanti del curricolo verticale: storia, geografia, scienze, LS, musica, motoria, arte, tecnologia e IRC.

Azione prevista

Applicazione dei giudizi di valutazione relativi al primo e secondo quadrimestre elaborati dalla Commissione Curricolo e Valutazione; diffusione delle competenze disciplinari in verticalità.

Effetti positivi a medio termine

Incremento del confronto e del dialogo pedagogico.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà ad affrontare il cambiamento e a staccarsi dalle proprie abitudini educative e didattiche.

Effetti positivi a lungo termine

Consolidamento del valore della comunità scolastica che condivide un curricolo unitario.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Prove d'Istituto periodiche, uniformi nei criteri di valutazione all'interno della scuola e nelle classi di passaggio fra un ordine e l'altro.

Azione prevista

Rivedere e rielaborare prove di verifiche periodiche calibrate in funzione del curricolo verticale come occasione di riflessione a livello orizzontale , tra le sezioni dell'interclasse e dei plessi, e soprattutto con i docenti della Secondaria.

Effetti positivi a medio termine

Attivazione di un confronto che, operando sul concreto,riduce le distanze sulla valutazione tra le classi e tra un ordine di scuola e un altro

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Consolidamento di una comunità professionale di buone pratiche che vive e migliora il curricolo verticale.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Articolazione dell'orientamento su base triennale con il coinvolgimento della componente genitoriale e la formazione dei docenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione, azioni in classe	20	0	
Personale ATA				
Altre figure	Azioni in classe; formazione con i docenti e incontri con i genitori	30	3918	Contributo volontario delle famiglie

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1372	Contributo volontario delle famiglie
Consulenti	2072	Contributo volontario delle famiglie

Attrezzature	0	
Servizi		
Altro	474	Contributo volontario delle famiglie

Obiettivo di processo

Elaborazione delle competenze disciplinari mancanti del curricolo verticale: storia, geografia, scienze, LS, musica, motoria, arte, tecnologia e IRC.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Riunioni di commissione ed elaborazione di verbali e documenti	100	1700	Retribuzione per Funzioni Strumento e FIS
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Altro		
-------	--	--

Obiettivo di processo

Prove d'Istituto periodiche, uniformi nei criteri di valutazione all'interno della scuola e nelle classi di passaggio fra un ordine e l'altro.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Riunioni di commissione ed elaborazione di verbali e documenti	20	340	Retribuzione per Funzioni Strumento e FIS
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Articolazione dell'orientamento su base triennale con il coinvolgimento della componente genitoriale e la formazione dei docenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione e lavoro in aula per le classi seconde della Secondaria						azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)		
Formazione e lavoro in aula per le classi terze della Secondaria		azione	azione (attuata o conclusa)	azione (non svolta)	azione (non svolta)					

Obiettivo di processo

Elaborazione delle competenze disciplinari mancanti del curriculum verticale: storia, geografia, scienze, LS, musica, motoria, arte, tecnologia e IRC.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Leggere e analizzare i dati delle prove INVALSI 2016 per evidenziare i risultati raggiunti globalmente dall'Istituto in rapporto ai risultati regionali e nazionali e per rilevare le aree di criticità.			azione (in corso)							
Proseguire l'elaborazione del Curricolo Verticale (storia, geografia, scienze, arte, musica, educazione fisica, tecnologia, inglese, religione)	azione	azione	azione (in corso)							
Rielaborare i descrittori della griglia utilizzata per la valutazione del comportamento sulla scheda ministeriale.	azione	azione	azione (in corso)							
Completare i descrittori per la valutazione delle discipline su scala numerica per le scuole primaria e Secondaria di I grado	azione	azione	azione (non svolta)							

Obiettivo di processo

Prove d'Istituto periodiche, uniformi nei criteri di valutazione all'interno della scuola e nelle classi di passaggio fra un ordine e l'altro.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analizzare le verifiche quadrimestrali d'Istituto per un confronto dei criteri di valutazione in uso e per eliminare il divario della valutazione all'interno della scuola e nelle classi di passaggio. Elaborazione di due prove comuni.			azione (non svolta)							
Elaborare una verifica d'Istituto di inizio e fine percorso dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia (la seconda verifica sarà elaborata confrontandosi con la Commissione Continuità)	azione	azione	azione (non svolta)							

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Articolazione dell'orientamento su base triennale con il coinvolgimento della componente genitoriale e la formazione dei docenti.

Data di rilevazione

03/03/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione delle famiglie al percorso proposto; grado di soddisfazione dei docenti

Strumenti di misurazione

Questionari per docenti/genitori e raccolta dati iscrizione alla Secondaria di secondo grado

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Elaborazione delle competenze disciplinari mancanti del curriculum verticale: storia, geografia, scienze, LS, musica, motoria, arte, tecnologia e IRC.

Data di rilevazione

10/11/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Confronto e discussione tra i membri della Commissione Curricolo e Valutazione

Strumenti di misurazione

Proseguimento dell'elaborazione dei descrittori per la valutazione delle discipline su scala numerica per la scuola primaria e secondaria.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

10/11/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Confronto e discussione tra i membri della Commissione Curricolo e Valutazione

Strumenti di misurazione

Competenze da utilizzare per l'elaborazione del curricolo di: storia, geografia, scienze, tecnologia, arte, musica, motoria, LS e IRC (competenze chiave del Consiglio europeo 2006 /Profilo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali)

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Raggiunta condivisione di tutti gli ordini di scuola sulle modalità per la stesura del Curricolo d'Istituto.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

10/11/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Confronto e discussione tra i membri della Commissione Curricolo e Valutazione

Strumenti di misurazione

Revisione della griglia per la valutazione del comportamento sulla scheda ministeriale articolando il documento in descrittori specifici da correlare a giudizi (scuola primaria) o voti (scuola secondaria)

Criticità rilevate

Tendenza ad utilizzare indicatori troppo ampi, che non permettono una valutazione chiara e analitica in quanto contengono aspetti del comportamento divergenti e non rientranti in una categoria comune di giudizio.

Progressi rilevati

L'elaborazione del documento coinvolgerà anche la scuola dell'Infanzia che utilizzerà la griglia per rilevare osservazioni sul comportamento (chiaramente il monitoraggio sul comportamento sarà adattato all'età)

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

10/11/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Analisi dei dati dei risultati INVALSI 2016; confronto con i risultati del 2014 e del 2015; rilevazione delle aree di criticità relativamente alle classi e alla disciplina di riferimento (italiano e matematica)

Strumenti di misurazione

Elaborazione di tabelle per evidenziare i risultati globali delle prove Invalsi e per facilitare il confronto per evincere le aree di criticità.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Lettura dei dati INVALSI che permette la rilevazione delle criticità dei risultati e la successiva pianificazione di piani di miglioramento didattici.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Prove d'Istituto periodiche, uniformi nei criteri di valutazione all'interno della scuola e nelle classi di passaggio fra un ordine e l'altro.

Data di rilevazione

10/11/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Confronto e discussione tra i membri della Commissione Curricolo e Valutazione.

Strumenti di misurazione

Elaborazione di griglie di confronto fra i criteri di valutazione adottati, nella somministrazione delle prove, per condividere ed uniformare la scelta dei criteri nell'Istituto in relazione agli ordini di scuola e alle classi di passaggio fra ordini.

Criticità rilevate

La poliedricità dei criteri di valutazione da mettere a confronto

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

10/11/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Confronto e discussione fra i membri della Commissione Curricolo e Valutazione

Strumenti di misurazione

Elaborazione di due prove all'inizio e alla fine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. I criteri di valutazione della prova di fine anno saranno condivisi con la scuola Primaria.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1B

Esiti

Risultati a distanza

Data rilevazione

30/06/2017

Indicatori scelti

Mappatura delle promozioni degli alunni in uscita dalla classe terza della Secondaria nel presente anno scolastico

Risultati attesi

Avvio del processo di diminuzione della percentuale

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2B

Esiti

Risultati a distanza

Data rilevazione

31/03/2016

Indicatori scelti

Verifica delle iscrizioni tramite Iscrizioni online e questionari con alunni e genitori in uscita

Risultati attesi

Aumento della percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo

Risultati riscontrati

Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento della percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo o una scelta ugualmente condivisibile. Si è passati dal 64% al 71%

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

E' necessario migliorare il lavoro dell'Orientamento a partire dalla classe prima per gli alunni e per le famiglie perchè entrambenle componenti maturino maggior consapevolezza delle reali possibilità dei ragazzi.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Inizio d'anno, fine primo quadrimestre e verifica finale

Persone coinvolte

Docenti e genitori

Strumenti

Riunioni di Commissione, Collegio docenti e Consiglio d'Istituto. Diffusione di verbali di riunioni e di eventuali materiali prodotti.

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Riunioni e diffusione dei materiali prodotti

Destinatari

Docenti e genitori

Tempi

2/3 momenti dell'anno scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Diffusione e pubblicità dei risultati

Destinatari delle azioni

Comunità scolastica

Tempi

Fine lavori

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Casiraghi Barbara	Insegnante Scuola Primaria
Franco Marina	Docente Scuola Secondaria di Primo Grado
Ursino Cecilia	Insegnante Scuola Primaria
Biasolo Paola	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Calcabotta Sirica Franca	Referente Commissione Curricolo e Valutazione